RISCHIO AMBIENTALE

Dalla rete 5G al People Mover, valutazioni sull'inquinamento elettromagnetico

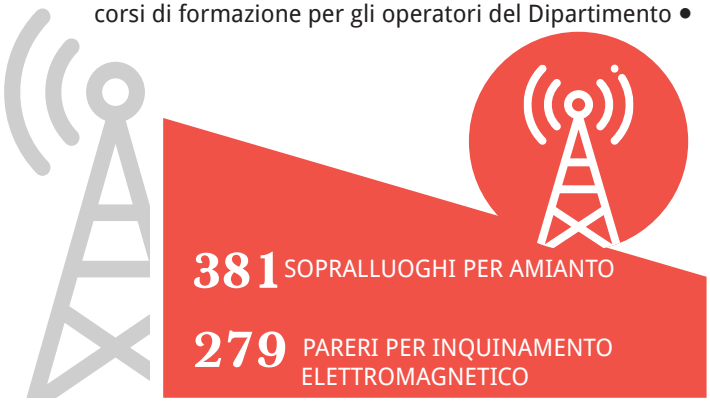
Nel 2019 gli operatori hanno rilasciato 186 certificazioni ed effettuato 54 sopralluoghi su **aspetti ambientali** riguardanti emissioni in atmosfera, siti contaminati, gas tossici, rifiuti, industrie insalubri, impianti a biogas e altro. Hanno inoltre partecipato alle Conferenze dei Servizi per rilasciare autorizzazioni, Valutazioni di Impatto Ambientali (VIA) e Valutazioni di Impatto Sanitario (VIS).

Sono stati eseguiti 381 sopralluoghi relativi a beni contenenti **amianto** e rilasciati 660 atti, con 23 prescrizioni e 511 richieste di valutazione. E' stato dato impulso alle azioni del Piano regionale amianto che prevede il coinvolgimento più marcato dei Comuni in tema di gestione delle segnalazioni e un impegno sempre più qualificato del Dipartimento di Sanità Pubblica per gli aspetti di comunicazione e di assistenza sanitaria alle persone che sono state esposte all'amianto.

Sono stati rilasciati 279 pareri in seguito a valutazioni sull'**inquinamento elettromagnetico**. Inoltre sono stati effettuati 124 sopralluoghi relativi allo sviluppo della rete 5G ed esaminati nuovi progetti di riconfigurazione degli impianti dei gestori Telecom Italia, Vodafone Italia e Wind Tre per la banda di frequenza 3700 MHz in analogia a quanto fatto negli anni precedenti per il 4G.

Nel 2019 il Dipartimento ha partecipato agli incontri convocati presso il settore Mobilità del Comune di Bologna per l'esame dei dati di monitoraggio dei campi elettromagnetici della Stazione intermedia del **People Mover**, esprimendo congiuntamente ad ARPAE le necessarie valutazioni sulla verifica di ottemperanza alle prescrizioni di VIA. Parallelamente gli operatori hanno partecipato agli incontri del gruppo tecnico chiamato dal Comune ad esprimersi sul monitoraggio del rumore presso numerosi ricettori collocati sul tracciato in vista dell'attivazione del People Mover.

Nel 2019 è proseguita l'attività del G**ruppo Tecnico rumore aeroportuale**, con l'esame del Piano di monitoraggio sulle scuole collocate all'esterno dell'area di impronta acustica e sono stati aggiornati i dati dello studio di impatto sulla salute della popolazione.

Un operatore ha partecipato all'**Organismo Tecnico Radiazioni Ionizzanti** (OTRI), ha esaminato 17 pratiche oggetto di autorizzazione e prodotto 23 comunicazioni istruttorie e 17 pareri.
Nella seconda metà del 2019, con l'entrata in esercizio dell'impianto di produzione conglomerato bituminoso in zona Noce, periferia Nord di Bologna, sono riprese le segnalazioni di cattivi odori pervenuti ad ARPAE e l'Agenzia ha coinvolto il Dipartimento di Sanità per sopralluoghi congiunti. Sono diventate più numerose e impegnative anche le segnalazioni derivanti da attività di ristoro che non fanno solo riferimento a odori di cibi, ma anche a odori di combustione (legna) con produzione di fumi e particolato diffuso.

Nel Dipartimento di Sanità opera inoltre il nucleo che vigila e controlla la corretta applicazione del **REACH** e del **CLP**, regolamenti europei adottati per migliorare la protezione della salute e dell'ambiente dai rischi che possono derivare dalle sostanze chimiche. Sono stati effettuati 27 interventi di vigilanza nelle aziende del territorio, 13 campioni per verificare la corretta composizione di sostanze chimiche, la classificazione di pericolo e sono state valutate 41 schede di sicurezza relative a prodotti chimici. Sono stati inoltre realizzati 2 corsi di formazione per gli operatori del Dipartimento •